

Università	Università degli Studi di GENOVA
Classe	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Nome del corso	Scienze e Tecniche dello Sport <i>adeguamento di: Scienze e Tecniche dello Sport (1012811)</i>
Nome inglese	Sport Sciences and Methodologies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	8749
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	11/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	12/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2008 - 29/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA e CHIRURGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 Scienze e tecniche dello sport

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva

- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare ben dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata in modo efficace. L'adeguatezza e compatibilità delle proposte con le risorse di docenza e di strutture potrà essere verificata solo in fase Off.F, quando tutte le informazioni saranno disponibili. Questa iniziativa, considerata unitamente alle altre presentate dalla Facoltà, pare poter contribuire al raggiungimento di obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, comunque meglio valutabile in fase Off.F

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione è stata effettuata dal Presidente dei Corsi di Studio in Scienze Motorie con Enti che rappresentano gli interessi di organizzazioni e federazioni sportive, dello Sport Paralimpico, dei soggetti diversamente abili, di diplomati e laureati in Scienze Motorie e Sportive ai quali ha presentato gli ordinamenti didattici della laurea magistrale LM-68. Gli enti consultati e il ruolo dei loro rappresentanti sono: C.O.N.I. Regionale Ligure, Presidente; Regione Liguria, Assessorato allo Sport, Dirigente Generale; Provincia di Genova, Assessorato allo Sport, Dirigente; Comune di Genova, Assessorato allo Sport, Dirigente; C.U.S. Genova, Presidente; Comitato Regionale Paralimpico, Presidente; Consulta Regionale Ligure per la tutela dei diritti della Persona Handicappata, Presidente; Dirigenza Scolastica Regionale, Dirigente; CAPDI-AGILE, Responsabile Regionale; Società di promozione degli Enti Savonesi per l'Università per il decentramento di attività didattiche e di ricerca, Presidente. Dagli incontri è emersa una condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del Corso di Studio illustrato, e l'ordinamento didattico presentato ha dimostrato di essere in grado di offrire una ottimale qualificazione professionale ai laureati della Classe LM-68.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Considerato che è stato acquisito il parere favorevole di alcune organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei bisogni formativi e degli sbocchi professionali e dell'Osservatorio sull'attività di Ateneo, in ordine al miglioramento dell'interazione culturale tra l'Università e il contesto territoriale, il Comitato Regionale di Coordinamento, con voto unanime esprime parere favorevole alla proposta di inserimento nel Regolamento Didattico di Ateneo del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività sportive di elevato livello. Nel Corso vengono acquisite conoscenze e competenze finalizzate al raggiungimento delle migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate e l'ottimizzazione della performance fisiologica e tecnica dell'atleta; vengono altresì acquisite conoscenze su organizzazione, coordinamento, conduzione e gestione di eventi sportivi. Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali ad impostazione seminariale ed incontri con esperti del settore ed atleti di élite, tramite studio di casi, dimostrazioni teorico-pratiche sul campo ed esercitazioni con l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione; con la compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate; mediante stage presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive; infine con la realizzazione di una tesi sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale conosce le risposte dell'organismo umano alle diverse tipologie di sport, prendendo in considerazione le specificità di genere, ed età, le differenti condizioni ambientali, i rischi, i fattori di limitazione correlati con i principali quadri clinici e traumatologici connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici e volontari, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti. Conosce i principi di valutazione morfometrica, funzionale e delle diverse capacità motorie di atleti di vario livello, i metodi di programmazione e controllo dell'allenamento e i principi dell'uso di strumenti elettronici e informatici, i metodi scientifici su cui si basa l'allenamento di atleti di élite delle diverse discipline di sport individuali e di squadra, i principi e le tecniche di adattamento delle discipline sportive ai diversamente abili, i metodi didattici per l'avviamento allo sport. Possiede inoltre conoscenze di natura economico-giuridica, psicologica e sociologica per capire gli ordinamenti sportivi, le norme della giustizia sportiva, la gestione delle società e degli eventi sportivi, le interazioni dei vari ruoli professionali nella preparazione e nella pratica delle discipline sportive, l'impatto socio-culturale dello sport nella società.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- Mette in relazione la condizione attuale, e quella prevedibile in futuro, con il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando i carichi di allenamento personalizzati in funzione dei risultati da raggiungere;
- Programma l'allenamento in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello dell'atleta del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento;
- Controlla la prestazione tecnico tattica attuale attraverso le più avanzate tecnologie, propone e varia l'allenamento individuale e di squadra;
- Elabora le diverse tecniche sportive attraverso l'analisi biomeccanica al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire gli infortuni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- Valuta le condizioni fisiche degli atleti, in base a rilevamenti qualitativi e quantitativi strumentali, e li indirizza appropriatamente alle discipline e ai ruoli più adatti;
- Valuta i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e adatta e corregge adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- Giudica le strategie didattiche e psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno del gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- Comunica con gli atleti e i collaboratori del team in maniera efficace, per favorire la motivazione e la prestazione, sia in allenamento che in gara;
- Favorisce la comunicazione interpersonale e comunica efficacemente con i media, le associazioni e la società;
- Utilizza strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- Applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi;
- Aggiorna ed amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive;
- Acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport gli studenti in possesso della laurea conseguita nella classe L-22 (ai sensi del dm 270/2004) o nella classe 33 (ai sensi del dm 509/99). Possono essere ammessi anche studenti con altri requisiti curriculari, secondo quanto definito nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Tali requisiti dovranno essere posseduti dagli studenti prima della verifica della preparazione iniziale. Le modalità di verifica saranno definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi originale su un argomento concordato con un Docente di uno dei corsi o moduli di cui si compone l'offerta formativa del Corso Magistrale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreto sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali:

- Allenatore e preparatore fisico e atletico
- Osservatore sportivo
- Organizzatore di eventi sportivi
- Organizzatore di strutture sportive
- Arbitro e giudice di gara

Tali ruoli potranno essere svolti nell'ambito dei seguenti sbocchi occupazionali:

- Strutture pubbliche e private negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione e dello sport per diversamente abili, quali ad esempio:
 - palestre,
 - piscine,
 - impianti e centri sportivi polivalenti,
- centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato,
- impianti sportivi e strutture in cui si svolgono attività sportive disciplinate dalle federazioni sportive nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il corso prepara alla professione di

- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.3.5.1)
- Arbitri e giudici di gara - (3.4.3.5.2)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.3.4.2)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.</p>

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	28	36	28
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	12	20	12
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	8	4
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	8	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 - Malattie del sangue MED/26 - Neurologia MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	16	12

Totale Attività Affini	12 - 16
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		7	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	21	26
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	38 - 59
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 147

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-EDF/02 M-PED/03)

Oltre ai contenuti curriculari previsti nelle attività formative caratterizzanti, le attività affini e integrative nei settori scientifico-disciplinari pedagogico (M-PED/03) e delle attività motorie sportive (M-EDF/02) contribuiranno al raggiungimento di obiettivi formativi relativamente all'acquisizione di competenze pedagogiche e motorio-sportive del laureato magistrale finalizzate ad un'ottimale preparazione professionale.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 12/03/2009